



COOPERATIVA SOCIALE E.D.I. ONLUS

EDUCAZIONE AI DIRITTI DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA

CURRICULUM

SOMMARIO

DATI.....	3
STORIA.....	4
MISSION.....	4
PREROGATIVE	6
PROGETTI SPECIALI.....	7
La CSP di Save the Children: il ruolo di E.D.I.....	7
Coordinamento delle attività educative nell'ambito della risposta all'emergenza	8
EXPO 2015.....	9
EDI: PARTECIPAZIONE, INCLUSIONE E LOTTA ALLA DISPERSIONE.....	10
E.D.I. E I NUOVI MEDIA	12
E.D.I. E IL MARKETING A FAVORE DEI DIRITTI DELL'INFANZIA.....	13
ALTRI PROGETTI E COLLABORAZIONI	15
PROGETTI E COLLABORAZIONI CONCLUSE.....	15
CLIENTI.....	20
PRINCIPALI PARTNER.....	21

Dati

Ragione sociale	Cooperativa Sociale E.D.I. Onlus – Educazione ai Diritti dell’Infanzia e dell’Adolescenza
Presidente	Guido Antonelli Costaggini
Vice presidente	Marina Sorrentino
Sede legale	Via Volturmo 58, Roma
SE.D.I. operative	Via Volturmo 58, Roma Via Cornaggia 6, Milano Vico Santo Spirito di Palazzo 43, Napoli
E-mail	segreteria@edionlus.it
Sito web e social	www.edionlus.it
Partita IVA	11986271002
Codice fiscale	11986271002
Data iscrizione CCIAA	02/07/2012
R.E.A.	1341729

Storia

La Cooperativa Sociale E.D.I. Onlus nasce nel 2012 con l'intento di creare un polo di eccellenza nella formazione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza su iniziativa di alcuni professionisti della formazione e progettazione che da anni collaborano con Save the Children Italia su queste tematiche.

Il modello e la cultura della nuova cooperativa sono strettamente collegati a quelli di Save the Children per cui E.D.I. rappresenta il partner privilegiato nella progettazione ed esecuzione di attività formative.

Mission

La Cooperativa si propone lo scopo di svolgere attività di formazione, educazione, consulenza e ricerca nell'area dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, anche in collaborazione con altre istituzioni scientifiche.

L'offerta educativa/formativa è caratterizzata dalla centralità dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza considerati non solo come contenuto formativo, ma anche e soprattutto come strumenti formativi/relazionali, rivolgendosi a tutti gli ambiti sociali, professionali, istituzionali, con particolare attenzione al mondo della scuola, inclusi bambine/i e adolescenti.

La Cooperativa si occupa principalmente di inclusione sociale, partecipazione, benessere scolastico, educazione ai media e con i media, genitorialità positiva, contrasto ad ogni forma di abuso e maltrattamento.

Attraverso le sue attività si rivolge a minori, docenti, genitori, operatori socio-sanitari, professionisti del terzo settore, istituzioni.

Lavora in contesti educativi formali e non formali su tutto il territorio nazionale.

Policy di Safeguarding

La cooperativa E.D.I. vuole essere una organizzazione sicura verso i bambini/e e gli adolescenti che partecipano alle sue attività, per questo si è dotata di un sistema di tutela (linee guida operative e codice di condotta) vincolante per tutto lo staff che collabora con la cooperativa. Questo sistema di tutela è visionabile sul sito.

Metodologia

La metodologia formativa si basa sulla Pedagogia dei diritti umani, quindi su una modalità d'intervento che considera le persone come portatrici di diritti e che acquisisce pieno senso attraverso il riconoscimento e l'esercizio di questi diritti all'interno della relazione formativa. In altri termini questo approccio forma con i diritti e non informa solo sui diritti.

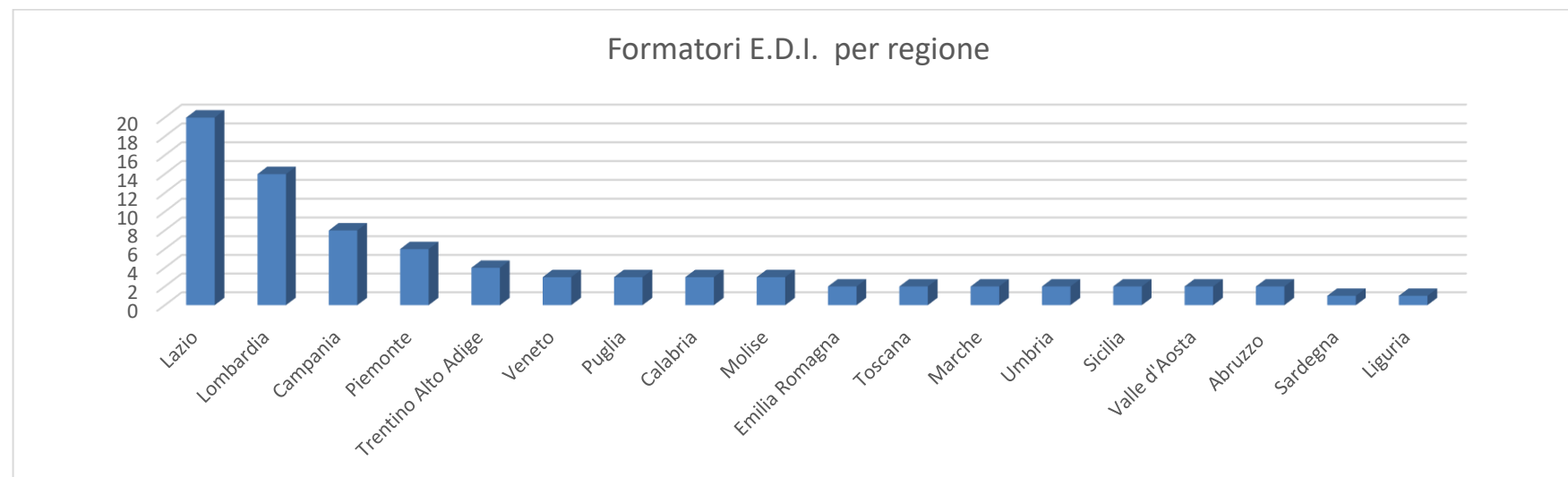
Per questo la relazione educativa tra le persone è considerata il principale strumento formativo al cui interno acquista un valore fondamentale la funzione dell'esempio educativo. Questa metodologia utilizza e valorizza appieno tecniche e strumenti formativi di tipo partecipativo, inclusivo e basati sul learning by doing e by experiencing.

Prerogative

La Cooperativa E.D.I. realizza interventi di educazione, formazione, sperimentazione, consulenza e ricerca, centrati sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza. Tali diritti, contenuti nella Convenzione ONU sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza (CRC), sono per la cooperativa non solo un contenuto formativo, ma anche e soprattutto uno strumento di relazione, come afferma la Pedagogia dei Diritti, principale riferimento teorico e metodologico di E.D.I.

E.D.I. ha adottato la Pedagogia dei Diritti di Save the Children Italia come approccio educativo/formativo e il child rights programming come riferimento per la progettazione degli interventi. Le attività della cooperativa tendono a coinvolgere non solo i bambini, beneficiari diretti dei progetti, ma anche i duty bearer di riferimento (genitori, docenti, stakeholder) in un'ottica di sostenibilità.

E.D.I. può contare su un gruppo di formatori presente sul territorio nazionale e può implementare attività educative, formative e di sensibilizzazione in molte città distribuite strategicamente sul territorio nazionale: Torino, Milano, Padova, Roma, Napoli e Campobasso, Firenze, Trento.



Progetti speciali

E.D.I. negli anni ha mostrato capacità di adattamento, andando a rivestire ruoli fondamentali in progetti atipici, riuscendo anche a essere proattiva nella realizzazione degli stessi, soprattutto nelle situazioni critiche. Di seguito 3 esempi importanti.

La CSP di Save the Children: il ruolo di E.D.I.

Save the Children si impegna alla prevenzione di qualsiasi forma di abuso ai danni dei bambini anche attraverso l'implementazione di una **Child Safeguarding Policy** e di un Codice di Condotta vincolante per tutti coloro che lavorano nell'Organizzazione o che collaborano con essa. E.D.I. garantisce training di base sulla Child Safeguarding Policy di Save the Children a tutto il personale e ai volontari di progetto di Save the Children Italia o dei suoi Partner, assicurando la copertura delle principali sedi territoriali dove si avviano progetti o iniziative operative. In questo contesto ha sviluppato la piattaforma e-learning per lo staff e i partner.

LA FORMAZIONE SULLA CHILD SAFEGUARDING POLICY - OBIETTIVI

- Garantire che il personale di Save the Children o di organizzazioni Partner sia consapevole delle problematiche legate all'abuso all'infanzia e rendano nulli o minimi i rischi per i minori
- Presentare il Codice di Condotta a cui deve aderire obbligatoriamente tutto lo staff
- Garantire che tutto lo staff abbia piena chiarezza su quali misure adottare in caso vengano a conoscenza di possibili abusi su minori in modo da intervenire tempestivamente per sostenere e proteggere i minori.
- Garantire che lo staff informi i minori stessi e le loro famiglie nelle modalità più appropriate, delle norme di comportamento che possono aspettarsi dal personale e dai rappresentanti e di come possono eventualmente fare una segnalazione di presunto abuso .

Coordinamento delle attività educative nell'ambito della risposta all'emergenza

Dal 2013, la cooperativa sociale E.D.I. Onlus collabora con Save the Children Italia (Dipartimento Emergenza e povertà) per la risposta alle emergenze nazionali fornendo un supporto su tutti gli aspetti legati alle esigenze formative ed educative. E.D.I. è inoltre responsabile della progettazione e realizzazione degli interventi formativi/educativi realizzati in contesti di prevenzione ed emergenza. In particolare, si occupa di intervenire a supporto di bambini/e, genitori e insegnanti a seguito di eventi traumatici che colpiscono in maniera forte loro e la comunità in cui vivono, così come in caso di emergenze territoriali e nazionali (per esempio: catastrofi naturali o provocate dall'uomo). Inoltre si occupa per conto e con Save the Children della selezione, formazione e contrattualizzazione di educatori e coordinatori delle attività educative appartenenti al Roster per le emergenze nazionali.

IL ROSTER EMERGENZE

- E.D.I., su richiesta di Save the Children, ha partecipato alla creazione di un roster emergenze nazionali che risponde all'esigenza di poter intervenire in caso di emergenze sul territorio italiano nel minor tempo possibile (assessment immediato, attivazione unità entro 24-48 ore).
- A tal fine, tra il 2013 e il 2016 sono state aperte 3 vacancy per selezionare, tramite colloqui individuali e prove scritte, le risorse atte a ricoprire i ruoli di coordinatore attività educative, educatore e mediatore con competenze educative.
- I selezionati hanno partecipato a corsi di formazione con l'obiettivo di fornire le competenze base per essere in grado di agire, con la massima efficacia, in caso di emergenza nazionale nel rispetto dell'approccio e della metodologia di Save the Children Italia, applicata ai contesti di Emergenza Nazionale.

IL TERREMOTO IN CENTRO ITALIA DEL 24 AGOSTO 2016

- In risposta al terremoto E.D.I. ha realizzato attività psicoeducative e ludico-ricreative rispettivamente presso gli Spazi a Misura di Bambino allestiti da Save the Children presso la tendopoli di Amatrice (gestita dalla Protezione Civile della Regione Lazio) e presso la tendopoli di Grisciano (Accumoli) (gestita dalla Regione Abruzzo in collaborazione con la Croce Rossa).
- In occasione della chiusura dei suddetti campi tenda, le attività sono riprese presso l'Hotel Relax di San Benedetto del Tronto dove è stata accolta la popolazione di Accumoli e Grisciano e dove Save the Children ha allestito un nuovo Spazio ludico, a cui, ad oggi, sono iscritti 54 bambini/e.
- Ha coordinato le attività di supporto psicosociale realizzate dagli psicologi dell'emergenza del Centro Alfredo Rampi (partner di Save the Children) e rivolte a insegnanti, genitori e bambini/e di un istituto tecnico di Ascoli Piceno e degli Istituti comprensivi di Venraotta, Roccafluvione, Belforte del Chienti.
- Infine sono state avviate attività educative e formative nelle scuole dell'infanzia e primaria di San Benedetto del Tronto con lo scopo di favorire un accompagnamento alla ripresa delle attività scolastiche e fornire a insegnanti e genitori gli strumenti educativi per essere di supporto ai minori a seguito di un evento traumatico.

EXPO 2015

Nel 2015, La cooperativa sociale E.D.I. Onlus ha curato le attività educative del Padiglione di Save the Children durante la manifestazione fieristica EXPO 2015 a Milano, organizzando attività di sensibilizzazione e laboratori rivolti al pubblico di EXPO e alle aziende sul tema della salute materno infantile nei paesi in via di sviluppo.

IL VILLAGGIO DEI BAMBINI

- Save the Children è stata presente ad Expo con il Villaggio esperienziale, un ambiente accogliente realizzato in legno e materiali riciclati, con spazi esterni in terra coltivati e a giardino, con un forte richiamo alle strutture visibili nei paesi in cui l'Organizzazione opera.
- E.D.I. ha dapprima supportato Save the Children nell'ideazione del percorso attraverso i 5 ambienti del villaggio. Successivamente, durante i 5 mesi dell'esposizione, i formatori E.D.I. hanno garantito una copertura da un punto di vista temporale (anche oltre il previsto, con flessibilità, professionalità, dedizione), ma anche dal punto di vista linguistico (inglese, spagnolo, francese, cinese).
- Attraverso installazioni interattive, digitali, analogiche ed esperienze sensoriali, i formatori hanno permesso ai visitatori di conoscere l'impatto della malnutrizione su tanti bambini ma anche le corrette pratiche alimentari e il cruciale ruolo che svolge la mamma, nella sua stretta e intima relazione con il neonato e il bambino, nell'assicurarli adeguata nutrizione, cure e trasmettergli i giusti comportamenti alimentari.

EDI: partecipazione, inclusione e lotta alla dispersione

La metodologia formativa che la Cooperativa Sociale E.D.I. utilizza si basa sulla Pedagogia dei diritti umani, quindi su una modalità d'intervento che considera bambini e bambine come portatrici/tori di diritti e che acquisisce pieno senso attraverso il riconoscimento e l'esercizio di questi diritti all'interno della relazione formativa. In altri termini questo approccio forma con i diritti e non informa solo sui diritti. Per questo la relazione educativa tra formatore e studenti/esse è considerata il principale strumento formativo al cui interno acquista un valore fondamentale la funzione dell'esempio educativo. Questa metodologia utilizza e valorizza appieno tecniche e strumenti formativi di tipo partecipativo, inclusivo e basati sul learning by doing e by experiencing.

SottoSopra	<p>Il progetto nasce nel maggio 2013 e si ispira al principio di partecipazione sancito dall'articolo 12 della Convenzione Onu sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.</p> <p>È il Movimento giovani per Save the Children che mira alla costituzione di una rete di adolescenti attivi sul territorio, a livello locale e nazionale, nel promuovere "la voce dei ragazzi" su diritti e tematiche individuati come fondamentali nei diversi contesti di riferimento.</p> <p>Sono coinvolti ragazzi e ragazze di 11 città: Ancona, Bari, Crotone, Milano, Napoli, Palermo, Padova, Roma, Torino, Venezia, Scalea.</p> <p>E.D.I. si occupa della realizzazione delle attività formative attraverso il team di referenti territoriali, esperti di pedagogia dei diritti e metodologie partecipative.</p>
Underadio – La web radio Under 18 contro le discriminazioni	<p>Underadio è la web radio del Movimento giovani per Save The Children, fatta dai ragazzi per i ragazzi, coinvolgendoli in azioni di sensibilizzazione e comunicazione sui temi dell'integrazione e dei diritti.</p> <p>Il progetto coinvolge: 36 scuole dei Comuni di Napoli, Roma e Torino; circa 250 tra ragazzi e ragazze che sono parte attiva del movimento. Per un totale di circa 2000 beneficiari.</p> <p>E.D.I. coordina l'intervento occupandosi della gestione di tutta la redazione radiofonica e della realizzazione delle attività formative rivolte a studenti e docenti.</p>

	Partner: Save the Children
Parentesi Aperta	<p>Il progetto vuole favorire l'inclusione dei minori a rischio devianza nei Comuni di Tortora e Cetraro, attraverso azioni di mutuo-aiuto per i ragazzi detenuti e le famiglie e attività di formazione scolastica e professionale. E.D.I. si occupa della formazione degli educatori e dei volontari operanti nei due Centri Diurni.</p> <p>Partner: Associazione Culturale di Volontariato Gianfrancesco Serio, Comune di Cetraro, Comune di Tortora, Cooperativa Sociale Esserci Tutti, Delfino Lavoro Società Cooperativa Sociale, Oltre Cooperativa Sociale, Parrocchia San Benedetto, Parrocchia Santo Stefano Protomartire, Promidea Cooperativa Sociale, Università degli Studi della Calabria</p>
Fuoriclasse	Il programma vuole contrastare la dispersione scolastica attraverso laboratori motivazionali, consigli consultivi, campi scuola, corsi di formazione per docenti e incontri genitori.
- FC in Movimento	<p>E.D.I. segue l'implementazione dei consigli Fuoriclasse nelle città di Roma, Scalea, Crotone, Palermo, Padova, Milano e Aosta</p> <p>Partner: Save the Children</p>
	<p>E.D.I. si occupa delle attività formative con i docenti nelle città di Firenze, Velletri, San Benedetto del Tronto, Campobasso, Perugia, Trento, Potenza, Chieti e Udine.</p> <p>Partner: Save the Children,</p>
- Comune di Milano	<p>E.D.I. si occupa di tutte le azioni formative dedicate a studenti, docenti, genitori.</p> <p>Partner: Save the Children e ACLI Milano</p>
- Comune di Bari	<p>E.D.I. si occupa dei campi scuola.</p> <p>Partner: Save the Children e Associazione Kreattiva</p>
- Comune di Torino	<p>E.D.I. si occupa dei campi scuola.</p> <p>Partner: Save the Children e CISV Solidarietà Cooperativa Sociale</p>

E.D.I. e i Nuovi Media

Da quando è stata fondata E.D.I. è sempre stata in prima linea nelle attività di sensibilizzazione e formazione sull'uso responsabile dei Nuovi Media, occupandosi di tutti i target, bambini/e, ragazzi/e, genitori e insegnanti, con attività nelle scuole su tutto il territorio nazionale. L'approccio vede nel digitale una grande risorsa, ma pone un'attenzione particolare allo sviluppo di competenze non solo tecniche, ma anche relazionali ed emotive.

IL PROGETTO GENERAZIONI CONNESSE – SAFER INTERNET CENTRE – IL RUOLO DELLA COOPERATIVA E.D.I.

- Generazioni Connesse, giunto alla sua terza edizione ed entrato nel Piano Nazionale Scuola Digitale, promuove un uso sicuro e responsabile di Internet e dei Nuovi Media da parte dei più giovani. È un progetto coordinato dal MIUR e co-finanziato dalla Commissione Europea con azioni che vanno dal campaigning, al contrasto della pedopornografia online, alle attività nelle scuole.
- Da luglio 2016 a Dicembre 2018, Generazioni Connesse supporterà circa 3000 scuole nella realizzazione di una e-policy per la gestione dei nuovi media a scuola.
- E.D.I. si occupa della realizzazione, gestione e animazione della piattaforma online delle attività di formazione e di sensibilizzazione in 75 scuole in 10 regioni. In particolare verranno realizzate attività di sensibilizzazione rivolte agli studenti e ai genitori, attività educative per bambini/e e ragazzi/e o per formare peer educator, attività di formazione per docenti.
- Partner: Save the Children, Telefono Azzurro, Garante per i Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza, Ministero dell'Interno, Movimento a Difesa del Consumatore, Agenzia DIRE.

Formazione ai Punti Luce	All'interno di 9 Punti Luce (centri di contrasto alla povertà educativa promossi da Save the Children Italia) sul territorio nazionale, la cooperativa E.D.I. implementa una formazione rivolta agli operatori sull'uso sicuro dei nuovi media.
Cittadinanza digitale	Mini-Progetti finanziati dalla provincia autonoma di Trento sull'uso responsabile e consapevole dei Nuovi Media per tutte le scuole della provincia. Target è la comunità scolastica con percorsi per studenti, docenti e genitori. E.D.I. è stata chiamata da 17 scuole per realizzare tali attività.
Percorsi sull'uso	E.D.I. progetta e realizza percorsi di formazione per studenti, docenti e genitori finalizzati all'uso responsabile dei nuovi media. Ad oggi hanno aderito all'iniziativa: le comunità della Val di Non e della Bassa Valsugana, IPRASE (Istituto provinciale per la ricerca e la sperimentazione educativa), distretto famiglia

consapevole dei media.	della Val Rendena, distretto famiglia della Val di Fiemme e numerose scuole. Inoltre la cooperativa è partner del progetto <i>Bulli tra reale e virtuale</i> v
------------------------	--

E.D.I. e il Marketing a favore dei diritti dell'infanzia

E.D.I. non ha nel suo DNA il marketing, ma nel suo percorso di crescita ha sviluppato consapevolezza rispetto all'importanza che questo aspetto ha nel raggiungimento degli obiettivi organizzativi e della mission che si è posta. È per questo che collabora con organizzazioni e aziende che, attraverso la propria mission o Corporate Social Responsibility vogliono portare o contribuire a un cambiamento reale nella vita di bambini e bambine. In quest'ottica E.D.I. ha avviato numerose attività, principalmente in sinergia con Save the Children.

DIALOGO DIRETTO

- In stretta collaborazione con la divisione Marketing e Fund Raising di Save the Children, i formatori e le formatrici della cooperativa E.D.I. progettano ed erogano le formazioni ai team di dialogatori in house e delle agenzie esterne di face to face.
- Obiettivo dei training sono:
 - informare i Dialogatori sui contenuti dei progetti di sviluppo realizzati dall'organizzazione,
 - dare loro aggiornamenti costanti sui risultati che Save the Children raggiunge grazie alla raccolta fondi,
 - sviluppare, attraverso metodologia partecipative, senso di appartenenza alla mission di Save the Children, motivazione rispetto al loro lavoro, consapevolezza del loro ruolo per l'immagine dell'organizzazione.

Laboratori esperienziali Mondelez	I dipendenti della Azienda Mondelez hanno partecipato ai laboratori esperienziali progettati e condotti dai formatori E.D.I.: attraverso l'utilizzo del corpo, della musica, del gioco e della visualizzazione abbiamo dato la possibilità ai partecipanti di "attraversare", "immedesimarsi" e "vivere" l'impossibilità per alcuni bimbi di accedere a luoghi sicuri dove poter giocare, di alimentarsi in modo sano, di praticare sport. Utilizzando la
-----------------------------------	---

	vista, l'udito, il tatto e il gusto, abbiamo raccontato il progetto sostenuto da Mondelez e il suo impatto nella vita dei beneficiari.
Re-Start Civico Zero	E.D.I. ha ideato e gestito un team building di 2 giorni per il management di IKEA Italia in cui è stato riprogettato e riallestito con materiali forniti dall'azienda stessa il centro a basso soglia per minori migranti CivicoZero
Bimbi Ufficio IKEA in con	I figli dei dipendenti IKEA di 21 negozi hanno partecipato all'interno degli spazi delle aziende e guidati dai formatori E.D.I. a una giornata di laboratori sul tema della Povertà Educativa in Italia. Sono stati coinvolti circa 250 bambini tra gli 1 e i 14 anni.
Bulgari	Creare un'opportunità di crescita e valorizzazione delle risorse umane dell'Hotel Bulgari, stimolando la riflessione su temi sociali e creando una dimensione di forte motivazione personale e di appartenenza all'azienda attraverso il gioco e la partecipazione. Attraverso una metodologia ludica e partecipativa i formatori di E.D.I. hanno guidato manager, supervisor, HR e dipendenti del front office dell'hotel in role play e attività creative con l'obiettivo di una conoscenza più approfondita dei progetti sostenuti da Bulgari.
Reckitt Benckiser Group	L'intervento formativo è stato rivolto ai figli/e dei dipendenti dell'azienda Reckitt Benckiser Group con l'obiettivo di sperimentare e conoscere attraverso il gioco i diritti. Con attività ludico educative i formatori E.D.I. hanno accompagnato bambini e adulti in un viaggio dentro la Convenzione Onu sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.

Altri progetti e Collaborazioni attive

Bulli tra reale e virtuale: il ruolo dei pari come elemento di trasformazione	<p>“Bulli tra reale e virtuale” è un progetto finanziato dal Miur che veda capofila l’ I.C. Sant’Elia a Pianesi della provincia di Campobasso e che prevede l’attuazione di un percorso formativo intensivo, sui temi del bullismo e del cyberbullismo, rivolto a studenti, docenti e genitori e nel quale la <i>peer education</i> ricoprirà un ruolo centrale.</p> <p>E.D.I. è impegnata nell’implementazione di tutte le attività formative rivolte a studenti, docenti e genitori oltre a condurre una ricerca qualitativa sul territorio molisano sulle tematiche del cyber bullismo.</p> <p>Partner: I.C. Sant’Elia a Pianesi, L’Università del Molise.</p>
---	---

Progetti e collaborazioni concluse

Avrò cura di te Gennaio 2018	<p>Percorso di genitorialità positiva rivolto ai genitori detenuti della casa circondariale di Velletri. Il percorso si è sviluppato su quattro incontri centrati sul gioco come strumento e metodo educativo e relazionale tra genitori e figli. All’ultimo incontro oltre ai genitori detenuti hanno partecipato anche le famiglie come momento di condivisione dell’esperienza e di gioco.</p> <p>E.D.I. ha progettato ed eseguito tutto l’intervento educativo</p> <p>Ente capofila: ass. Il Ponte Magico. Finanziamento Consiglio regionale del Lazio Struttura di supporto al Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale.</p>
Cittadini Subito! Maggio-Ottobre 2017	<p>“Cittadini subito!” è un progetto finanziato dal Miur che vede capofila la scuola I.C. G. Caloprese di Scalea. Il progetto si propone di attivare anticorpi sociali attraverso la promozione della legalità e della cittadinanza attiva nella comunità studentesca e in quella dei genitori, con azioni che da un lato stimolino pratiche partecipative nella scuola e nella comunità educante, attraverso l’assunzione di un ruolo di cittadinanza reale e consapevole; dall’altro conducano ad iniziative concrete di volontariato e impegno civico sul territorio di riferimento di Scalea, Praia e Tortora.</p>

	<p>E.D.I. svolgerà una funzione di supervisione educativa dei laboratori nelle scuole anche attraverso la cura formazione dei team di educatori che condurranno i laboratori oltre che alla formazione dei docenti.</p> <p>Partner: I.C. G. Caloprese di Scalea, Associazione G. Serio di Scalea. Finanziamento: MIUR</p>
<p>Scuola Viva</p> <p>Anno Scolastico 2016-2017</p>	<p>“Scuola Viva” è un progetto finanziato dalla regione Campania rivolto a scuole secondarie di primo e secondo grado, con due obiettivi generali: favorire il benessere scolastico e promuovere percorsi di alternanza scuola lavoro.</p> <p>E.D.I. è impegnata nell’implementazione di 4 differenti percorsi: 2 di alternanza scuola lavoro rivolti a scuole secondarie di secondo grado, di 60 ore ciascuno; 2 volti a promuovere il benessere scolastico in scuole secondarie di primo grado.</p> <p>Partner: Save the Children. Finanziamento: PON Regione Campania</p>
<p>CUIDAR – Culture of Disaster Resilience among children and young people</p> <p>2016-2017</p>	<p>È stato un percorso partecipato che ambiva a realizzare un “faccia a faccia” tra istituzioni e giovani per un confronto reale sulle strategie di prevenzione e di risposta alle emergenze con l’obiettivo di sensibilizzare ed influenzare le politiche locali, i piani di emergenza e le pratiche di assistenza alla popolazione in caso di disastri o emergenze.</p> <p>E.D.I. ha implementato le attività per Save the Children. Finanziamento: Unione Europea</p> <p>E’ stato realizzato nelle città di Genova, Ancona, Crotone, Modena</p>
<p>Percorsi di formazione sul tema della genitorialità positiva</p> <p>2015</p>	<p>E.D.I. ha progettato e realizzato percorsi di formazione che volevano promuovere l’abbandono delle punizioni corporali nei confronti di minori. I moduli, differenziati in base ai destinatari (genitori, insegnanti, pediatri, educatori, operatori socio-sanitari, operatori di servizi pubblici e privati rivolti all’infanzia, personale di Enti locali promotori di servizi per l’infanzia), si basano sulla Guida Pratica alla genitorialità positiva di Save the Children.</p> <p>Le attività si sono svolte nei Comuni di Forlì, Loano, Perugia, Taranto, presso l’I.C. Giusti (Milano), Associazione Genitori Democratici (Gaggiano).</p>
<p>Percorsi di democrazia partecipata</p> <p>Anno scolastico 2014-2015</p>	<p>E.D.I. ha progettato e realizzato percorsi di formazione per promuovere la partecipazione all’interno dei contesti scolastici.</p> <p>Il progetto si è svolto presso l’Istituto Comprensivo Maffucci di Milano durante l’A.S: 2014-2015.</p>

<p>A Più Voci: insieme contro la dispersione scolastica</p> <p>Anno scolastico 2012-2013</p>	<p>Il progetto aveva la finalità di contrastare la dispersione scolastica, con particolare attenzione ai minori di origine straniera, attraverso laboratori per studenti, consigli consultivi e corsi di formazione per docenti e genitori.</p> <p>E.D.I. si è occupata di tutte le azioni formative dedicate a 400 studenti e 1000 adulti (docenti e genitori) del Comune di Milano</p> <p>Partner: Save the Children</p>
<p>Superkids</p>	<p>Il progetto ha promosso la sicurezza dei minori in merito ai fenomeni di cyberbullismo, sexting e adescamento.</p> <p>E.D.I. si è occupata della formazione docenti sul territorio italiano nell'AS 2012-2013.</p> <p>Partner di riferimento in Italia: Save the Children</p>
<p>Diritti in campo!</p>	<p>Il progetto ha promosso percorsi di educazione non formale (campi scuola e campi estivi) sui diritti dell'infanzia per minori che vivono in zone di frontiera socialmente complesse.</p> <p>E.D.I. si è occupata della formazione, realizzazione ed implementazione di campi scuola e campi estivi sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza. I campi hanno coinvolto bambine/i ed adolescenti che vivevano in aree a rischio.</p> <p>Il progetto si è svolto nel biennio 2013-2015.</p> <p>Partner: Campi Avventura</p>
<p>Nella Rete!</p>	<p>Il progetto prevede uno spettacolo teatrale sul tema dell'uso/abuso della rete.</p> <p>E.D.I. si occupa di sensibilizzare sull'uso consapevole e sicuro dei nuovi media nel dibattito post spettacolo, visto da circa 3000 minori nel 2013. Se ne prevedono altrettanti per il 2014.</p> <p>Partner: Teatro del Buratto</p>
<p>Progetto Labirint</p>	<p>Il progetto vuole favorire l'integrazione dei minori e dei giovani cittadini di Paesi Terzi residenti sul territorio di Napoli e di Caserta attraverso l'utilizzo di strumenti di educazione non formale e la realizzazione di attività sociali rivolte a cittadini italiani e migranti.</p> <p>E.D.I. svolge una funzione di consulenza e supporto per la formazione rivolta agli adulti (docenti, genitori e operatori).</p> <p>Partner: LESS onlus, Giosef Caserta, EAS LAB, ACF – Associazione Campi Flegrei, A.I.U.D.U. – Associazione delle Donne Ucraine in Italia.</p>

“We are Energy”	Nell’ambito del campus internazionale “We are Energy”, E.D.I. si è occupata della progettazione e realizzazione di un evento di sensibilizzazione sul tema dei diritti dell’infanzia, coinvolgendo 120 bambini provenienti da 17 Paesi. Partner: La Fabbrica e Enel Cuore
Campagna Every One	Nell’ambito della Campagna Every One di Save the Children, E.D.I. si è occupata della progettazione e della realizzazione delle attività educative del Villaggio. La Cooperativa ha inoltre selezionato e formato l’equipe di lavoro.
Formazione dei volontari “Save the Children”	E.D.I. si è occupata della progettazione e della realizzazione di tre seminari formativi sull’approccio ai diritti dedicati ai volontari di Save the Children.
Emergenze Olbia ed emergenza migranti	E.D.I. collabora alle attività di Save the Children in contesti di emergenza fornendo il personale educativo, coordinando le attività all’interno dei <i>Child Friendly Space</i> e le attività psicosociali realizzate dagli psicologi dell’emergenza nelle scuole. Nello specifico è intervenuta a seguito dell’alluvione che ha colpito Olbia nel 2013, oltre che a supporto dei minori stranieri a Lampedusa, presso la stazione di Milano Centrale, il campo tenda allestito dalla Croce Rossa, la stazione tiburtina a Roma e presso i porti della Sicilia Orientale ed Occidentale.
Giornata internazionale dei diritti dell’infanzia	Nell’ambito della Giornata internazionale dei diritti dell’infanzia organizzata dalla Presidenza della Giunta Regione Lazio, E.D.I. si è occupata della progettazione e realizzazione di un evento di sensibilizzazione sul tema dei diritti, coinvolgendo bambini delle scuole dell’infanzia.
NavigareSicuri	E.D.I. si è occupata della definizione dei contenuti relativi alle tematiche di sexting, dipendenza e legalità, della formazione degli autori per la scrittura dei racconti e dei video oggetto della campagna, del monitoraggio fino alla realizzazione finale dei nuovi prodotti di navigaresicuri.telecomitalia.it .
Nautilus	Il percorso, promosso dalla Comunità di Valle dell’Alto Garda e Ledro, offre strumenti di riflessione affinché i partecipanti possano compiere un percorso di esplorazione del mondo emozionale e relazionale con particolare attenzione ai rischi connessi all’utilizzo dei nuovi media. E.D.I. si occupa della formazione di insegnanti, genitori e dell’attivazione di percorsi di peer education nel liceo Maffei di Riva del Garda.

Uscita Sicurezza	di	Il percorso è finalizzato a migliorare la capacità critica dei ragazzi nella scelta di stili di vita sani e responsabili in famiglia, nel gruppo, nella comunità. E.D.I. si occupa della sezione “Divertimento al tempo della rete: ripensare i media per l’educazione ed il benessere”, con conferenze per genitori e formazione di tutte le classi medie dei 4 istituti comprensivi della Valle dell’Alto Garda e Ledro.
---------------------	----	---

Clients



Comunità della Val di Non

Comunità Alto Garda e Ledro



Principali partner

